



COMUNE di FRANCOLISE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 39 del 22/12/2015

OGGETTO: Bilancio armonizzato di Previsione 2016 - 2018.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore 17:00, nell'Aula consiliare, in seguito a rituale convocazione disposta dal Presidente del Consiglio, sono presenti, come da appello nominale:

SINDACO		PRESENTE	ASSENTE
TESSITORE	Gaetano	X	
CONSIGLIERI			
CORRENTE	Emilio	X	
MARIGLIANO	Pasquale	X	
GIULIANO	Gennaro	X	
LANNA	Augusto	X	
PRATILLO	Alfredo	X	
MEZZARANO	Francesco	X	
LAMBIASE	Biagio	X	
RUOTOLO	Antonio	X	
DI BIASIO	Antonio	X	
CIOFFI	Gianluca	X	
RUSSO	Andrea		X
SILVESTRI	Daniele	X	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Francesco Nazzaro.

Il Presidente del Consiglio comunale prof. Alfredo Pratillo dichiara aperta la seduta per aver constatato la sussistenza del numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, in riferimento al Bilancio di Previsione 2016 – 2018 gli schemi di bilancio da adottarsi, con valore autorizzatorio, sono quelli di cui all'allegato 9 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. e che gli risultano così articolati:

- a) bilancio armonizzato di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi,
- b) prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il

pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

Dato atto che il programma triennale delle opere pubbliche:

- è stato adottato dalla Giunta Comunale con giunta n. 159 del 09/10/2015,
- è stato pubblicato all'albo pretorio online in data 09/01/2015 per rimanervi per 60 giorni;

Vista la delibera di G.C. n. 59 del 29/04/2015 inerente il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi dal quale è risultato un Totale di parte disponibile di cui all'allegato n. 5/2 è pari a € -419.049,42;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 12/06/2015 avente ad oggetto "*Articolo 3, comma 16, del Decreto legislativo n. 118 del 2011. Modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui - anno 2015.*" Con la quale sono state stabilite le modalità di recupero del disavanzo tecnico ai sensi e per gli effetti del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, di disciplina del ripiano del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote e relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*"

Viste le seguenti deliberazioni adottate in data 03/11/2015:

- 171 - Bilancio di Previsione 2016. Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- 172 - Bilancio di Previsione 2016. Tariffa Mensa scolastica a.s. 2016/2017 e seguenti;
- 173 - Bilancio di Previsione 2016. Tariffa del canone relativo al servizio di depurazione e tariffa relativa al canone di fognatura;
- 174 - Bilancio di Previsione 2016. Proventi contravvenzioni al Codice della Strada. Destinazione;
- 175 - Bilancio di Previsione 2016. Determinazione tariffe 2016 imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni;
- 176 - Bilancio di Previsione 2016. Valori di stima delle aree fabbricabili ai fini I.M.U. e TASI;
- 177 - Bilancio di Previsione 2016. Programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2016 - 2018;

Vista la determina n. 274 del 19/10/2015 emessa dal Servizio Tecnico inerente il Piano Finanziario TARI 2016 per un importo complessivo di € 711.301,05;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27/10/2015 con la quale sono state approvate le aliquote e le tariffe IUC 2016, alla quale si fa organico ed integrale rinvio e riferimento;

Dato atto che lo schema di Bilancio di Previsione 2016 - 2018 prevede l'invarianza dell'aliquota inerente l'addizionale IRPEF comunale fissata con delibera di Consiglio comunale n. 22/2015 all'0,8%;

Dato atto che il Comune di Francolise non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il Comune di Francolise rispetta quanto previsto dall'art. 1 comma 557 – quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce che *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”*;

Preso atto

- che l'Atto Senato 2111 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016) prevede all'art 35 che: *“A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190 [...]3. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 2 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 16,17 e 18.”*
- che le sopra riportate disposizione - *de iure condendo* - rappresentano il superamento del Patto di Stabilità e l'affidamento del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica ai saldi di bilancio per come indicati e rappresentati nell'allegato 9 del D. lgs. 118/2011;

Richiamato la deliberazione della G.C. n. 84 del 16/06/2015 con la quale si è stabilito di:

- 1) di rinviare all'esercizio 2016, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del Decreto legislativo 118/2011 come modificato dal Decreto Legislativo 126/2014 e per le motivazioni in premessa citate e qui integralmente richiamate:
 - a) l'adozione del piano dei conti integrato,
 - b) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria,
- 2) di rinviare all'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 223-bis comma 3 del D. lgs. 267/2000 e per le motivazioni in premessa citate e qui integralmente richiamate l'adozione del bilancio consolidato;

Richiamato il nuovo Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 27/10/2015, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 38 del 22/12/2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016 - 2018;

Visti pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2016-2018 cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

Dato atto che con nota prot. 9258 del 30/11/2015 è stata effettuata la trasmissione ai Consiglieri comunali del Bilancio di previsione armonizzato 2016 – 2018 unitamente al parere dell'Organo di Revisione reso in data 28/11/2015;

Visto il parere dell'Organo di Revisione al DUP 2016 – 2018 e al Bilancio armonizzato 2016 – 2018, reso in data 28/11/2015 ed acquisito al protocollo 9261 del 30/11/2015;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica amministrativa dell'atto;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

Udita la discussione come riportata nell'allegato "A";

con la seguente votazione, resa e legalmente verificata

Favorevoli 9
Contrari 3 (Cioffi, Di Biasio, Silvestri)

delibera

- 1) di approvare di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016-2018 redatto secondo i modelli e gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, per come allegato al presente deliberato e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011, per come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

con la seguente votazione, resa e legalmente verificata:

Favorevoli 9
Contrari 3 (Cioffi, Di Biasio, Silvestri)

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
prof. Alfredo Pratillo

Il Segretario Comunale
dr. Francesco Nazzaro

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 30/12/2015 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni.

Dalla Residenza Municipale, li 30/12/2015

Il Segretario comunale
dr. Francesco Nazzaro

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione è dichiarata:

immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D. lgs. 267/2000)

eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, Co. 3 D. lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li 30/12/2015

Il Segretario Comunale
dr. Francesco Nazzaro

La presente copia è conforme all'originale.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale/Il Funzionario Addetto